

COMPONENTI:

Presente

-----	-----	-----	• -----	
Rag.	Andrea	Casu	• Vice Presidente	Si
Rag.	Massimiliano	Daga	• Consigliere	Si
Dott.	Massimiliano	Sanna	• Consigliere	Si

COLLEGIO DEI REVISORI:

Dott.	Alberto	Annis	• Presidente	Si	
Dott.ssa	Paola	Perseu	• Componente		No
Dott.ssa	Tiziana	Sanna	• Componente		No

SEGRETARIO: Dott. Marcello Siddu - Direttore del Consorzio

OGGETTO: Impianti Consortili

Impianto di trattamento dei R.S.U. e valorizzazione della raccolta differenziata a servizio dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Oristano – **Gestione.**

Esame ed approvazione delle nuove Tariffe biennio 2023-2024 linea secco e umido.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

SENTITA la relazione del Presidente;

ESAMINATA la Relazione tecnica istruttoria predisposta, in data 10.11.2022, dal Dirigente del Servizio Tecnico Impianti e Gestione del Consorzio, *Dott. Ing. Salvatore Daga*, allegata alla presente Deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, della quale viene data integrale lettura ed a cui si rimanda per l'approfondimento della tematica oggetto del presente Provvedimento, relativa alle tariffe di conferimento di R.S.U. presso l'Impianto consortile di Trattamento per il biennio 2023-2024, che viene di seguito riportata nei punti salienti:

1 - PROPOSTA DI TARIFFA PER L'ANNO 2022 PRESENTATA ALL'ASSESSORATO DIFESA AMBIENTE IN LINEA TECNICA

- Il Consorzio in previsione dell'esaurirsi della discarica di servizio,



puntualmente verificatosi all'inizio del mese di agosto del 2022, aveva trasmesso nel mese di gennaio all'Assessorato della Difesa dell'Ambiente, ai fini di una approvazione in linea tecnica, una nuova proposta tariffaria per l'anno 2022 (da applicare quanto meno a far data dal 01.02.2022) finalizzata a coprire le perdite che sarebbero maturate nella seconda metà dell'anno a seguito dell'esaurimento della capacità autorizzata della discarica di servizio e della necessità, come da prescrizione dell'AIA, di dover conferire i rifiuti della "famiglia" del secco presso il terzo modulo della discarica di Villacidro;

- la base di partenza per questa nuova tariffa è stata il calcolo effettuato nel 2020, che aveva determinato la tariffa di conferimento del secco residuo (EER 200301) per gli anni 2020, 2021 e 2022 necessaria per consentire il recupero dell'equilibrio finanziario per le Linee secco e umido dell'Impianto di Trattamento RSU (equilibrio compromesso nel 2019 e nel 2020 a causa del trasferimento del secco residuo del bacino dell'oristanese al termovalorizzatore del Tecnocasic), basata sull'ipotesi di poter utilizzare la Discarica di servizio di Masangionis per l'intero anno 2022;
- l'esaurirsi della capacità della discarica di servizio, invece, con la necessità di conferire in altri impianti il secco residuo a partire dal secondo semestre del 2022, non avrebbe consentito il recupero dell'equilibrio finanziario ma determinato una perdita rilevante dovuta ai nuovi oneri di trasporto e conferimento;
- per la copertura della nuova perdita finanziaria derivante dal differenziale tra la tariffa prevista per il 2022 in ingresso all'impianto di Masangionis (€/ton 175,96), determinata in modo da raggiungere l'equilibrio economico finanziario, e il costo straordinario che si sarebbe accumulato nel 2° semestre del 2022, costituito dalla somma della tariffa di conferimento "al cancello" della discarica di Villacidro per il secco residuo (€/ton 116,68) e del costo di trasporto verso questo sito (valutato all'epoca della stima - fine del 2021 - in €/ton 18,00), si rendeva necessaria l'applicazione nel 2022 di una tariffa superiore a quella a suo tempo stimata;
- l'Atto di Indirizzo approvato con Deliberazione G.R. n. 17/07 del 13/04/2004 consente infatti di coprire nell'anno o anche in anni successivi di gestione gli eventuali "Oneri straordinari" che, come nel caso in esame, sono riferibili a partite passive di tipo straordinario extra gestione caratteristica;
- per la definizione della nuova tariffa 2022 erano state analizzate tre ipotesi:
 - 1) tariffe costanti per secco e umido per tutto il 2022, però maggiori di quelle applicata nel 2021 e di importi tali da "spalmare" la perdita del secondo semestre sull'intero anno 2022;

- 2) il mantenimento delle tariffe per secco e umido praticate nel 2021 per il primo semestre del 2022 e l'applicazione nel secondo semestre di tariffe notevolmente superiori a quella del primo caso, di importi tali da consentire il recupero della perdita del secondo semestre nel medesimo semestre;
 - 3) mantenimento delle tariffe per secco e umido praticate nel 2021 per tutto il 2022, con recupero della perdita maturata nel secondo semestre 2022 nel corso dell'anno 2023;
- l'ipotesi indicata al precedente punto 1. è stata trasmessa all'Assessorato della Difesa dell'Ambiente per una approvazione in linea tecnica. Tale ipotesi per l'**"anno 2022"** prevedeva "al cancello" dell'Impianto di Masangionis le seguenti tariffe di equilibrio:

Tariffe al netto dell'ecotassa per i Comuni/Unioni di Comuni

- ✓ **€/ton 97,18** per i codici: EER 200108 (umido da raccolta differenziata) e EER 200302 (rifiuti mercatali);
 - ✓ **€/ton 30,00** per il codice: EER 200201 (sfalci e ramaglie);
 - ✓ **€/ton 208,72** per i codici: EER 200301 (frazione secca residua da R.D. e indifferenziata); EER 200303 (residui della pulizia delle strade); EER 190801 (vaglio); EER 190802 (rifiuti dell'eliminazione della sabbia);
 - ✓ **€/ton 304,84** per il codice: EER 200307 (rifiuti ingombranti destinati allo smaltimento);
- l'Assessorato della Difesa dell'Ambiente comunicava che non si sarebbe pronunciato su tale ipotesi tariffaria, motivando il suo operato con il fatto che la richiesta era stata presentata fuori termini temporali (*non considerando che la sua presentazione è derivata da un fatto determinante come l'esaurimento della discarica di servizio*) e quindi non era possibile ragionare su variazioni tariffarie per l'anno 2022 che riguardavano i codici riferiti al secco e agli ingombranti a smaltimento. L'Assessorato tuttavia ricordava che, a termini dell'Atto di indirizzo, non dovevano essere approvati eventuali incrementi tariffari derivanti dall'applicazione dell'adeguamento ISTAT e che, in ogni caso, le eventuali perdite potevano essere recuperate con un nuovo piano tariffario riferito all'anno 2023 da presentarsi entro il mese di ottobre del 2022;
- il Consiglio di Amministrazione del Consorzio aveva quindi stabilito di mantenere nel primo semestre del 2022 le tariffe applicate nel 2021 e si era riservato di valutare le eventuali variazioni da applicare nel secondo semestre;
- è appena il caso di far rilevare che valori di tariffa maggiori si ottenevano nell'ipotesi di cui al precedente punto 2., considerando di applicare nel secondo semestre la tariffa dell'umido di €/ton 97,18 per i codici: EER 200108 (umido da raccolta differenziata) e EER 200302 (rifiuti mercatali), pari a

quella individuata nel caso dell'ipotesi 1. (che è tutto sommato in linea con la tariffa che si otterrebbe con la semplice rivalutazione ISTAT a tutto dicembre 2021), ne conseguiva una tariffa di €/ton 276,06 per i codici: EER 200301 (frazione secca residua da R.D. e indifferenziata); EER 200303 (residui della pulizia delle strade); EER 190801 (vaglio); EER 190802 (rifiuti dell'eliminazione della sabbia);

- tale elevato valore è conseguenza anche del fatto che, per poter conferire il rifiuto secco alla Discarica di Villacidro, è necessario, a termini delle vigenti leggi, il pretrattamento di tale rifiuto secco e quindi il mantenimento in esercizio della Linea di trattamento meccanico-biologico dell'Impianto Masangionis;
- risulta evidente che nell'ipotesi di cui al precedente punto 3., alla perdita che verrebbe accumulata nel 2023 per la necessità di conferire il secco alla Discarica di Villacidro con pretrattamento, deve essere sommata la perdita del 2° semestre 2022 e pertanto il valore della tariffa del secco calcolata diventava ancora maggiore, raggiungendo l'elevato importo di **€ 339,10/tonnellata**, con un aumento della tariffa dell'umido a **€ 100,24/tonnellata**;

2 - TARIFFE 2022 DETERMINATE A SEGUITO DI ADEGUAMENTO ISTAT

- per compensare il vertiginoso incremento dei prezzi avutosi alla fine del 2021 e soprattutto nel 2022, il Consiglio di Amministrazione del Consorzio, con Deliberazione n. 45 del 13/05/2022, aveva stabilito di aggiornare le tariffe di conferimento del secco e dell'umido, incrementandole quanto meno della percentuale di adeguamento ISTAT al fine di recuperare la perdita di valore monetario;
- poiché le precedenti tariffe di conferimento erano vigenti a far data dal 01/05/2020, si era considerato l'incremento dell'indice dei prezzi al consumo da tale data a tutto il 31 marzo 2022. Il valore percentuale riportato dal sito ISTAT per tale periodo è pari al 7,4%. Pertanto, il Consiglio di Amministrazione, con la citata Deliberazione n. 45/2022, aveva stabilito di incrementare di tale percentuale le tariffe vigenti a maggio 2022, con decorrenza dal 1° giugno 2022, approvando il seguente prospetto da adottare per le Pubbliche Amministrazioni:
 - ✓ **€/ton 188,98, oltre ecotassa e IVA**, per i codici EER 200301 (frazione secca residua da R.D. e indifferenziata); EER 200303 (residui della pulizia delle strade); EER 190801 (vaglio); EER 190802 (rifiuti dell'eliminazione della sabbia);
 - ✓ **€/ton 327,40, oltre ecotassa e IVA**, per il codice EER 200307 (rifiuti ingombranti destinati allo smaltimento);
 - ✓ **€/ton 99,63, oltre IVA**, per i codici EER 200108 (umido da raccolta differenziata) e EER 200302 (rifiuti mercatali);

- ✓ **€/ton 32,22, oltre IVA**, per il codice: EER 200201 (sfalci e ramaglie);
 - Le *Tariffe per il servizio reso ai "Privati"* (comprehensive di ecotassa pari a € 7,70 per il secco e per gli ingombranti a smaltimento), diventano:
 - ✓ **€/ton 253,37** per i rifiuti assimilabili al secco indifferenziato;
 - ✓ **€/ton 433,32** per i rifiuti ingombranti destinati allo smaltimento;
 - ✓ **€/ton 129,52** per i rifiuti assimilabili all'umido da raccolta differenziata;
 - ✓ **€/ton 41,89** per sfalci e ramaglie;
 - gli uffici, dando seguito alla volontà del Consiglio di Amministrazione, avevano inviato la nota prot. n. 1395 del 23.05.2022, inviata per conoscenza anche all'Assessorato Regionale della Difesa dell'Ambiente, per comunicare ai Comuni/Unioni di Comuni conferitori le nuove tariffe di conferimento del rifiuto secco a smaltimento (codici EER 20.03.01, EER 20.03.03 e EER 20.03.07) e del rifiuto umido (codici EER 20.01.08, EER 20.03.02 e EER 20.02.01) in adeguamento all'indice ISTAT, precisandone la decorrenza dal 1° giugno 2022;
 - l'Assessorato Regionale della Difesa dell'Ambiente, con nota prot. n. 16269 del 27.06.2022, aveva però fatto presente che la modalità di applicazione dell'adeguamento all'indice ISTAT utilizzata dal Consorzio non era coerente con il dettato dell'Atto di Indirizzo di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 17/07 del 13.04.2004;
 - in particolare la Regione aveva precisato che *"in stretta osservanza del citato Atto di Indirizzo deve essere fatto riferimento all'adeguamento annuo delle tariffe all'indice ISTAT prevedendone la decorrenza dal 1° gennaio 2022"*;
- poiché l'adeguamento ISTAT annuo riferito al 2021 è pari al 4,7%, esattamente di tale percentuale dovevano essere incrementate le tariffe e l'applicazione delle nuove tariffe doveva essere fatta risalire al 1° gennaio 2022;
- applicando dunque alle tariffe in vigore a maggio 2022 la percentuale di incremento del 4,7%, gli Uffici hanno rideterminato le nuove tariffe di conferimento rifiuti, al netto di ecotassa, evidentemente inferiori rispetto a quelle precedentemente comunicate, ottenendo il seguente prospetto:
 - ✓ **€/ton 184,23 oltre ecotassa e iva** per i codici EER 200301 (frazione secca residua da R.D. e indifferenziata); EER 200303 (residui della pulizia delle strade a smaltimento); EER 190801 (vaglio); EER 190802 (rifiuti dell'eliminazione della sabbia);
 - ✓ **€/ton 184,23 oltre iva** per il codice EER 200303 (residui della pulizia delle strade a recupero);

- ✓ **€/ton 319,17 oltre ecotassa e iva** per il codice EER 200307 (rifiuti ingombranti destinati allo smaltimento);
- ✓ **€/ton 465,00 oltre iva** per il codice EER 200307 (rifiuti ingombranti destinati al recupero - solo materassi o materassi misti ad altri rifiuti);
- ✓ **€/ton 405,00 oltre iva** per il codice EER 200307 (rifiuti ingombranti destinati al recupero - solo altro esclusi materassi);
- ✓ **€/ton 97,13 oltre iva** per i codici EER 200108 (residui biodegradabili di cucine e mense) e EER 200302 (rifiuti dei mercati);
- ✓ **€/ton 31,41 oltre iva** per il codice EER 200201 (sfalci e ramaglie);
- conseguentemente, per le *Tariffe per il servizio reso ai "Privati"* (comprehensive di ecotassa pari a € 7,70 per il secco e per gli ingombranti a smaltimento), in considerazione dell'incremento del 30% previsto dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente per tale servizio, veniva determinato il seguente prospetto;
 - ✓ **€/ton 247,20, oltre IVA**, per i codici EER 200301 (frazione secca residua da R.D. e indifferenziata); EER 200303 (residui della pulizia delle strade a smaltimento); EER 190801 (vaglio); EER 190802 (rifiuti dell'eliminazione della sabbia);
 - ✓ **€/ton 239,50, oltre IVA**, per il codice EER 200303 (residui della pulizia delle strade a recupero);
 - ✓ **€/ton 422,62, oltre IVA**, per il codice EER 200307 (rifiuti ingombranti destinati allo smaltimento);
 - ✓ **€/ton 604,50 oltre iva** per il codice EER 200307 (rifiuti ingombranti destinati al recupero - solo materassi o materassi misti ad altri rifiuti);
 - ✓ **€/ton 526,50 oltre iva** per il codice EER 200307 (rifiuti ingombranti destinati al recupero - solo altro esclusi materassi);
 - ✓ **€/ton 126,27, oltre IVA**, per i codici EER 200108 (umido da raccolta differenziata) e EER 200302 (rifiuti mercatali);
 - ✓ **€/ton 40,83, oltre IVA**, per il codice: EER 200201 (sfalci e ramaglie);
- le suddette tariffe, come precisato dalla Regione, dovevano essere applicate a far data dal 01.01.2022, e pertanto, per adeguare gli importi già fatturati nei mesi da gennaio a maggio 2022, doveva essere inviata a cura del Servizio di Ragioneria una fattura di conguaglio;

3 - PROPOSTA DI TARIFFA PER IL BIENNIO 2023-2024

- la mancanza della discarica di servizio a partire dal secondo semestre 2022 ha determinato la necessità di conferire il rifiuto

secco presso la discarica di Villacidro, essendo ancora sottoposto a lavori di revamping l'impianto di termovalorizzazione gestito dalla Società Tecnocasic Spa. Pertanto, lo scenario previsto alla fine del 2021 e che aveva condotto a inviare alla Regione Sardegna la proposta di incremento tariffario, si è puntualmente verificato nel secondo semestre del 2022;

- anzi, si deve sottolineare che le tariffe indicate al precedente paragrafo 1. sono state calcolate con riferimento ai costi di gestione sostenuti nel 2020 e nel 2021, senza considerare quindi i paurosi aumenti, soprattutto dell'energia e dei carburanti, che si sono verificati nel 2022 e che presumibilmente si manterranno anche nel 2023;
- è evidente che, qualora si inserissero i reali costi per l'energia nelle tabelle di calcolo all'epoca trasmesse alla Regione, si avrebbero tariffe ancora più elevate di quelle stimate alla fine del 2021;
- per tale ragione, nelle nuove stime effettuate, gli Uffici hanno ritenuto di dover diluire la perdita del 2022 su una tariffa biennale valida per gli anni 2023 e 2024;
- la tariffa proposta per il biennio 2023-2024 sconta, come detto, la necessità di dover coprire il costo straordinario che si sta accumulando nel secondo semestre 2022 dato, in particolare, dalla somma dei costi di gestione ordinari e dell'extra costo straordinario derivante della tariffa di conferimento "al cancello" della discarica di Villacidro per il secco residuo (€/ton 116,68) e per il trasporto verso questo sito (valutato a seguito degli aumenti del carburante in €/ton 20,00). Nell'Allegato 1 alla Relazione del Dirigente del Servizio in esame è riportato il calcolo della perdita finanziaria che a fine semestre ci si attende, considerando che è necessario mantenere in pieno esercizio la linea di trattamento Meccanico Biologico, essendone l'impianto di Villacidro sprovvisto;
- l'Atto di Indirizzo approvato con Deliberazione G.R. n. 17/07 del 13/04/2004, infatti, consente di coprire nell'anno o anche in anni successivi di gestione gli eventuali "Oneri straordinari" che, come nel caso in esame, sono riferibili a partite passive di tipo straordinario extra gestione caratteristica;
- tale extra costo, come desumibile dal sopra citato All.to 1 alla Relazione del Dirigente del Servizio, è pari a € 1.052.036,08 e, diventando una perdita di gestione, dovrà essere recuperato in caso di tariffa biennale negli anni 2023 e 2024, in quanto l'Atto di indirizzo regionale prevede che la tariffa di conferimento deve consentire l'equilibrio economico-finanziario di gestione per le Linee secco e umido;
- nell'Allegato 2 alla Relazione del Dirigente del Servizio è riportato il prospetto di calcolo delle nuove tariffe biennali - ottenuto

considerando la perdita di gestione del 2022 sopra indicata, gli extra costi di gestione per gli anni 2023 e 2024 conseguenti alla necessità di continuare a conferire il rifiuto secco nella discarica di Villacidro (valutati sempre in €/ton 116,68 per il conferimento del secco residuo e in €/ton 20,00 per il trasporto verso questo sito), le diverse voci dei costi di gestione con gli incrementi conseguenti alla necessità di applicare gli aggiornamenti stipendiali previsti dal CCNL, l'adeguamento della tariffa dell'energia elettrica (si è prudenzialmente considerato per il biennio l'importo mensile della bolletta del mese di luglio 2022) e l'adeguamento del costo dei carburanti, nonché i ricavi che si stima potrebbero derivare dall'attivazione della linea di recupero degli ingombranti e dal conferimento a recupero dello spazzamento stradale - che determina delle tariffe elevatissime per il secco €/ton 324,87 e per l'umido €/ton 115,56.

- nell'Allegato 3 alla Relazione del Dirigente del Servizio, è riportato il prospetto di calcolo della nuova tariffa biennale, da sottoporre ad approvazione dell'Assessorato Regionale della Difesa dell'Ambiente, ottenuto considerando le medesime voci del prospetto di cui all'Allegato 2 ad eccezione dei costi per l'energia elettrica, per i quali è stato assunto il valore medio estrapolato per il 2022, calcolato sulla base di costi reali delle bollette pagate dal Consorzio nei primi 10 mesi dell'anno per le Linee secco e umido. Tale ipotesi più ottimistica è stata fatta nella speranza che la tendenza verso un assestamento dei costi energetici verificatasi negli ultimi due mesi di settembre e ottobre possa mantenersi nel biennio 2023-2024. Ovviamente in questo caso si ha una riduzione delle tariffe di secco e umido che tuttavia si mantengono piuttosto elevate e pari, rispettivamente a **€/ton 292,40 per il secco e €/ton 110,50 per l'umido**;
- nell'Allegato 4, è riportato il prospetto di calcolo della nuova tariffa biennale con esplicitati i riferimenti all'Atto di Indirizzo approvato con Deliberazione G.R. n. 17/07 del 13/04/2004;
- Si precisa inoltre che le tariffe sopra esposte sono state determinate considerando:
 - ✓ per il 2022 un quantitativo annuo di secco, ingombranti e spazzamento stradale pari a circa 16.000 tonnellate, sostanzialmente in linea con quello ricevuto nel 2021, mentre per quanto riguarda l'umido in ingresso un quantitativo pari a circa 27.000 tonnellate vicino a quello effettivamente previsto;
 - ✓ per il biennio 2023-2024 un quantitativo annuo di secco, ingombranti e spazzamento stradale pari a circa 16.000 tonnellate, nella considerazione che negli ultimi due anni il valore è abbastanza costante, mentre per quanto riguarda l'umido in ingresso un quantitativo minore del 2022 e pari a circa 25.000 tonnellate, nella considerazione che possa

riprendere l'esercizio l'impianto di Tossilo;

- sulla base dei criteri sopra enunciati, sono stati compilati gli Allegati 3 e 4 alla Relazione del Dirigente del Servizio, che forniscono le tariffe risultanti per le linee secco e umido che garantiscono l'equilibrio economico finanziario della gestione per il biennio 2023-2024;
- pertanto, **si propone per il biennio 2023-2024** di prevedere "al cancello" dell'impianto di Masangionis le seguenti tariffe di equilibrio, al netto di ecotassa, per i conferitori pubblici: **€/ton 110,50 per l'umido da raccolta differenziata e €/ton 292,40 per la frazione secca residua da R.D. e indifferenziata;**
- per la determinazione delle tariffe per i servizi resi ai Privati verrà applicato il criterio previsto dalla Deliberazione n. 62 del 10/11/2017 e, in particolare, l'incremento del 30% sulle tariffe applicate ai conferitori pubblici, nonché l'ecotassa pari a € 7,70 per il secco e per gli ingombranti a smaltimento;
- si propone, invece, di mantenere inalterati gli importi delle tariffe per sfalci e ramaglie e per gli ingombranti e lo spazzamento stradale a recupero;
- l'incremento tariffario per la frazione umida da raccolta differenziata è pari a €/ton 13,37, corrispondente ad un incremento percentuale pari al 13,77% (non molto distante dall'incremento ISTAT che presumibilmente si avrà per gli anni 2022 e 2023), mentre l'incremento tariffario per la frazione secca residua da R.D. e indifferenziata è di €/ton 108,17, corrispondente ad un incremento percentuale pari al 58,71% (valore nettamente superiore all'incremento ISTAT che presumibilmente si avrà per gli anni 2022 e 2023);
- Si precisa che le tariffe sopra esposte, che abbracciano un arco di tempo biennale, sono state determinate senza considerare l'incidenza dell'inflazione che sta raggiungendo valori rilevanti che non possono essere trascurati. **È evidente, quindi, che per l'anno 2024 le Tariffe dovranno essere rivalutate applicando l'adeguamento ISTAT maturato nel 2023;**

4 - IPOTESI DI RIDUZIONE DELLE TARIFFE

- L'analisi dei costi sopra riportata ha portato a delle tariffe di conferimento notevolmente elevate, in particolare quella riferita al secco indifferenziato. Le cause sono da ricercarsi, in particolare, nell'entità dell'incidenza di alcune voci di costo che devono essere sostenute per il trasporto e smaltimento del rifiuto secco indifferenziato alla discarica di Villacidro (la discarica di servizio di Arborea ha infatti esaurito la volumetria autorizzata all'inizio del secondo semestre del corrente anno);
- dall'esame dei prospetti di calcolo allegati emerge che potrebbe aversi una riduzione delle tariffe qualora venissero abbattute due delle maggiori voci di costo: gli oneri finanziari e di

ammortamento. Infatti, il Consorzio ha realizzato le linee di lavorazione del rifiuto secco residuo e del rifiuto organico mediante due distinti interventi, di cui il "Primo Lotto Funzionale dell'Impianto di Trattamento R.S.U. e Valorizzazione Raccolta Differenziata a Servizio dell'ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Oristano" comprende la linea di lavorazione del secco residuo e parte della linea di lavorazione del rifiuto organico, ed il "Secondo Lotto Funzionale dell'Impianto di Trattamento RSU a servizio dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Oristano" che riguarda il completamento della linea di lavorazione del rifiuto organico;

- la gestione delle due linee è stata avviata in regime di concessione e, nell'ambito di questa, il c.d. "Primo Lotto" è stato realizzato in regime di Project Financing, con un cofinanziamento da parte dell'impresa concessionaria superiore al 50% da recuperare unitamente ai correlati oneri finanziari, negli anni di durata della gestione dell'Impianto mediante apposite voci delle tariffe di smaltimento a carico dei Comuni sulla base di un Piano Economico Finanziario;
- a seguito della revoca della concessione del Primo e Secondo Lotto affidata ad una Impresa Concessionaria privata, a partire dal primo dicembre del 2015 il Consorzio Industriale Provinciale Oristanese gestisce in via diretta l'impianto di trattamento RSU di Masangionis - Arborea, assumendo a proprio carico gli oneri finanziari e di ammortamento a copertura delle somme corrisposte alla Concessionaria, che vengono recuperate mediante le Tariffe di smaltimento RSU;
- è opportuno precisare che l'importo complessivo degli oneri finanziari e di ammortamento imputati annualmente in tariffa dal Consorzio è sostanzialmente analogo a quello previsto dal PEF della precedente Impresa Concessionaria;
- la scelta del Consorzio di risolvere anticipatamente la Concessione ed effettuare la conduzione diretta dell'impianto di trattamento RSU è stata dettata dalla volontà di operare con una gestione "a costo", senza alcun utile d'Impresa, in maniera da poter destinare tutte le possibili economie di gestione al contenimento delle tariffe. In relazione ai suddetti obiettivi i risultati di gestione sono stati finora ottimali;
- l'importo al 01.01.2022 del residuo ammortizzabile riferito al Primo e Secondo Lotto da spalmare sugli anni di vita utile prevista dell'Impianto e non coperto da finanziamento pubblico ammonta a € 10.138.815,04;
- come si evince dall'Allegato n. 3 alla Relazione, la somma delle voci di costo riferite agli oneri finanziari e di ammortamento, che deve essere recuperata annualmente in tariffa, è pari a € 925.777,71.

- nell'Allegato 5 alla Relazione è stata ricalcolata la perdita di gestione nel secondo semestre 2022 nell'ipotesi di azzeramento delle suddette voci di costo. La perdita si riduce notevolmente risultando di € 589.147,23. In maniera analoga si è proceduto nell'Allegato 6, inserendo anche la riduzione riferita agli oneri finanziari e di ammortamento del 1° semestre 2022, ottenendo le tariffe di secco e umido che si avrebbero nel biennio 2023-2024, in particolare: **€/ton 108,82 per l'umido e €/ton 209,61 per il secco indifferenziato**. Come si evince dal prospetto, l'importo del secco indifferenziato risulta nettamente inferiore a quello calcolato considerando le voci di costo per oneri finanziari e ammortamenti;

CONDIVISI i contenuti della Relazione tecnica del 10.11.2022, predisposta dal Dirigente del Servizio Tecnico Impianti e Gestione del Consorzio, *Dott. Ing. Salvatore Daga*;

SENTITO il parere favorevole espresso dal Direttore dell'Ente;
con voti unanimi legalmente espressi,

DELIBERA

Delibera n° 92/2022

- **Di prendere atto e approvare** la Relazione tecnica istruttoria predisposta, in data 10.11.2022, dal Dirigente del Servizio Tecnico Impianti e Gestione del Consorzio, *Dott. Ing. Salvatore Daga*, relativa alle tariffe di conferimento di R.S.U. presso l'Impianto consortile di Trattamento per il biennio 2023-2024, condividendone *in toto* i contenuti e, nello specifico:

ADEGUAMENTO TARIFFE SECCO E UMIDO

1° GENNAIO 2023 – 31 DICEMBRE 2024

CONFERITORI PUBBLICI

<p>€/ton 292,40, oltre ecotassa e IVA per i seguenti codici: EER 200301 (frazione secca residua da R.D. e indifferenziata) EER 200303 (residui della pulizia delle strade a smaltimento) EER 190801 (vaglio) EER 190802 (rifiuti dell'eliminazione della sabbia)</p>
<p>€/ton 184,23, oltre IVA per il codice EER 200303 (residui della pulizia delle strade a recupero)</p>
<p>€/ton 319,17, oltre ecotassa e IVA per il codice: EER 200307 (rifiuti ingombranti destinati allo smaltimento)</p>

<p align="center">€/ton 465,00, oltre IVA per il codice: EER 200307 (rifiuti ingombranti destinati al recupero – <i>solo materassi</i>)</p>
<p align="center">€/ton 465,00, oltre IVA per il codice: EER 200307 (rifiuti ingombranti destinati al recupero – <i>misti materassi e altro</i>)</p>
<p align="center">€/ton 405,00, oltre IVA per il codice: EER 200307 (rifiuti ingombranti destinati al recupero – <i>solo altro esclusi materassi</i>)</p>
<p align="center">€/ton 110,50, oltre IVA, per i seguenti codici EER 200108 (residui biodegradabili di cucine e mense) EER 200302 (rifiuti mercatali)</p>
<p align="center">€/ton 31,41, oltre IVA, per i seguenti codici: EER 200201 (sfalci e ramaglie)</p>

TARIFE PER LA GESTIONE DEGLI INGOMBRANTI A RECUPERO A SEGUITO DELLA ATTIVAZIONE DELL'IMPIANTO DI CERNITA DI MASANGIONIS

<p align="center">€/ton 395,00 Carichi costituiti esclusivamente da materassi</p>
<p align="center">€/ton 335,00 Carichi costituiti da arredi, mobili obsoleti, etc. (esclusi materiali metallici e vetro)</p>

CONFERITORI PRIVATI

Per le Tariffe per il servizio reso ai "Privati" viene applicato l'incremento del 30% previsto dalla Deliberazione n. 62 in data 10/11/2017 del Consiglio di Amministrazione dell'Ente, oltre all'ecotassa pari a € 7,70 per il secco e per gli ingombranti a smaltimento.

<p align="center">€/ton 387,32, compresa ecotassa oltre IVA per i seguenti codici: EER 200301 (frazione secca residua da R.D. e indifferenziata)</p>

<p>EER 200303 (residui della pulizia delle strade a smaltimento)</p> <p>EER 190801 (vaglio)</p> <p>EER 190802 (rifiuti dell'eliminazione della sabbia)</p>
<p>€/ton 239,50, oltre IVA per il codice</p> <p>EER 200303 (residui della pulizia delle strade a recupero)</p>
<p>€/ton 422,62, compresa ecotassa oltre IVA per il codice:</p> <p>EER 200307 (rifiuti ingombranti destinati allo smaltimento)</p>
<p>€/ton 604,50, oltre IVA per il codice:</p> <p>EER 200307 (rifiuti ingombranti destinati al recupero – <i>solo materassi</i>)</p>
<p>€/ton 604,50, oltre IVA per il codice:</p> <p>EER 200307 (rifiuti ingombranti destinati al recupero – <i>misti materassi e altro</i>)</p>
<p>€/ton 526,50, oltre IVA per il codice:</p> <p>EER 200307 (rifiuti ingombranti destinati al recupero – <i>solo altro esclusi materassi</i>)</p>
<p>€/ton 143,65, oltre IVA, per i seguenti codici</p> <p>EER 200108 (residui biodegradabili di cucine e mense)</p> <p>EER 200302 (rifiuti mercatali)</p>
<p>€/ton 40,83, oltre IVA, per i seguenti codici:</p> <p>EER 200201 (sfalci e ramaglie)</p>

TARIFE PER LA GESTIONE DEGLI INGOMBRANTI A RECUPERO A SEGUITO DELLA ATTIVAZIONE DELL'IMPIANTO DI CERNITA DI MASANGIONIS

<p>€/ton 513,50</p> <p>Carichi costituiti esclusivamente da materassi</p>
<p>€/ton 435,50</p> <p>Carichi costituiti da arredi, mobili obsoleti, etc. (esclusi materiali metallici e vetro)</p>

- Di dare mandato agli Uffici per la comunicazione delle suddette Tariffe agli utenti interessati con decorrenza dal 01/01/2023.
- Nella considerazione che le tariffe sopra esposte abbracciano un arco di tempo biennale, per l'anno 2024 le medesime dovranno essere rivalutate applicando l'adeguamento ISTAT maturato nel 2023.

IL DIRETTORE
(Dott. Marcello Siddu)

IL VICE PRESIDENTE
(Rag. Andrea Casu)

SI ATTESTA

che la presente Deliberazione viene pubblicata per trenta giorni consecutivi dal
21/11/2022 nell'Albo dell'Ente.

Oristano, 21/11/2022

AC/

IL DIRETTORE
(Dott. Marcello Siddu)